

Fondazione
Musei
Civici
di Venezia

—
Bilancio di esercizio
Anno 2013





Sede Legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)

C.F.:03842230272

Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432

Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03842230272

Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento		69.559	54.219
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		69.011	62.203
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		15.220	16.347
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			11.966
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.083.344	502.315
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.237.134	647.050
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		132.116	93.284
3) Attrezzature industriali e commerciali		287.082	235.931
4) Altri beni materiali		1.727.988	1.248.834
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.147.186	1.578.049
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.384.320	2.225.099
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci		39.217	36.052
TOTALE RIMANENZE		39.217	36.052
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		2.080.896	1.985.634
esigibili entro l'esercizio successivo	1.280.896		1.185.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000		800.000
2) Crediti verso imprese controllate			37.975

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
esigibili entro l'esercizio successivo			37.975
4-bis) Crediti tributari		171.297	246.674
esigibili entro l'esercizio successivo	93.155		168.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.142		78.142
4-ter) Imposte anticipate		176.766	252.673
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.766		252.673
5) Crediti verso altri		429.836	111.631
esigibili entro l'esercizio successivo	429.836		111.631
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		2.858.795	2.634.587
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate		50.000	50.000
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		50.000	50.000
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.394.725	1.802.695
3) Denaro e valori in cassa		125.658	145.455
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.520.383	1.948.150
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.468.395	4.668.789
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		116.719	615.661
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		116.719	615.661
TOTALE ATTIVO		7.969.434	7.509.549

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		500.000	500.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		539.384	526.983
Riserva straordinaria	18.834		18.834
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
Varie altre riserve	520.548		508.148
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		49.901	12.400
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.089.285	1.039.383
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite			522
3) Altri fondi		531.141	531.141
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		531.141	531.663
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		806.347	622.820
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori		4.730.331	4.538.738
esigibili entro l'esercizio successivo	4.730.331		4.538.738
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate			65.608
esigibili entro l'esercizio successivo			65.608
12) Debiti tributari		134.132	145.892
esigibili entro l'esercizio successivo	134.132		145.892
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		164.733	175.705
esigibili entro l'esercizio successivo	164.733		175.705
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		463.566	361.261
esigibili entro l'esercizio successivo	463.566		361.261
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		5.492.762	5.287.204
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		49.899	28.479
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		49.899	28.479
TOTALE PASSIVO		7.969.434	7.509.549

Conto Economico

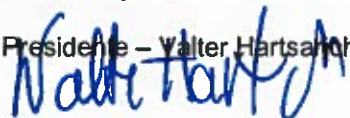
	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		24.661.416	22.021.836
5) Altri ricavi e proventi		699.838	839.402
Contributi in conto esercizio	217.183		343.147
Ricavi e proventi diversi	482.655		496.255
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		25.361.254	22.861.238
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		101.615	78.683
7) Costi per servizi		18.807.354	17.363.650
8) Costi per godimento di beni di terzi		100.420	141.132
9) Costi per il personale		3.978.184	3.843.410
a) Salari e stipendi	2.865.558		2.767.018
b) Oneri sociali	896.296		864.905
c) Trattamento di fine rapporto	216.330		211.487
10) Ammortamenti e svalutazioni		550.245	341.860
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.004		85.054
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	374.450		248.912
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.791		7.894
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(3.166)	(10.676)
14) Oneri diversi di gestione		1.617.393	1.298.602
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		25.152.045	23.056.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		209.209	(195.423)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		35.495	154.071
d) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	35.495		154.071
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(552)		
17-bis) Utili e perdite su cambi		(2.975)	(1.548)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		31.968	152.523
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			78.144

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2
Altri proventi straordinari			78.142
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)			78.144
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		241.177	35.244
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		191.276	22.844
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	129.367		94.547
Imposte differite sul reddito d'esercizio	61.909		(93.325)
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio			21.622
23) Utile (perdita) dell'esercizio		49.901	12.400

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente - Walter Hartsch




11/11/11

11/11/11

11/11/11



Sede legale: Piazza San Marco 52 Venezia (Ve)
C.F. 03842230272
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432
Fondo di dotazione € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03842230272
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2013

Signor Vicepresidente,
Signori Consiglieri,

la Fondazione, come ben sapete, promuove e diffonde espressioni della cultura e dell'arte intese come bene comune. La Fondazione, quindi, si propone di definire strategie ed obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, contribuendo all'elaborazione di piani pluriennali strategici di sviluppo e promozione culturale, nonché all'integrazione nel processo di valorizzazione di istituzioni, privati e associazioni. Per una più approfondita trattazione dell'attività svolta, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 49.901 dopo lo stanziamento di ammortamenti per € 550.245, imposte correnti per € 129.367 ed imposte differite per € 61.909.

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge

non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra le partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in

contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo/Aliquota
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni/20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni/20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni/10%
Interventi di manutenzioni straordinarie su immobili in concessione dal Comune di Venezia	14 anni/7,5% in relazione all'utilità dei lavori eseguiti e la loro durata economica – tecnica

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata



mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo/Aliquote %
Impianti e macchinari	4 anni/25 %
Attrezzature industriali e commerciali	7 anni/15%
Computer, televisori, e apparecchiature elettroniche	5 anni/20%
Arredamento	7 anni/15 %
Mobili d'ufficio	9 anni/12 %
Motore barca	4 anni/25%
Libri acquistati dalle biblioteche	10 anni/10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Si precisa che l'attivo patrimoniale include diritti di usufrutto sorti con l'atto costitutivo, seppur non valorizzati. La Fondazione è tenuta al mantenimento, alla tutela e alla conservazione del patrimonio, ottenuto con il fondo di dotazione al momento della costituzione.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, relativi a quei dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della prestazione.

Imposte sul Reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate, se ne ricorrono i presupposti, ed il saldo di compensazione è iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attivo, o nella voce "Fondi per imposte, anche differite", se passivo.

Le relative imposte anticipate e differite sono indicate nel Conto Economico nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 168.004, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.237.134.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente alla tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>							
	Costi di impianto e di ampliamento	152.807	106.906	45.901	-	-	152.807
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	-	52.686-	-	-	30.562	83.248-
Totale		152.807	54.220	45.901	-	30.562	69.559
<i>Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>							
	Software di proprieta' capitalizzato	142.826	108.360	34.467	-	-	142.827
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	46.157-	-	-	27.659	73.816-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Totale		142.826	62.203	34.467	-	27.659	69.011
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>							
	Concessioni e licenze	20.008	19.134	874	-	-	20.008
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	2.787-	-	-	2.001	4.788-
Totale		20.008	16.347	874	-	2.001	15.220
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>							
	Altre immobilizz. immateriali in corso	11.966	11.966	-	11.966	-	-
Totale		11.966	11.966	-	11.966	-	-
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>							
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	1.300.326	611.516	688.810	-	-	1.300.326
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	109.200-	-	-	107.782	216.982-
Totale		1.300.326	502.316	688.810	-	107.782	1.083.344
Totale generale		1.627.933	647.050	770.054	11.966	168.004	1.237.134

La voce di costi di impianto ed ampliamento, sono costituiti da costi ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce altre immobilizzazioni immateriali include le spese di manutenzioni riferite ai lavori eseguiti presso le sedi museali.

In particolare le immobilizzazioni dell'esercizio si riferiscono principalmente a interventi effettuati in occasione del riallestimento ed ampliamento del Museo di Palazzo Mocenigo (adeguamento impiantistico, restauro delle strutture e delle opere mobili), del riallestimento e riorganizzazione dei percorsi espositivi del Museo di Ca' Pesaro (realizzazione di contropareti e pannelli divisorii nelle sale espositive) nonché di migliorie apportate ai servizi al pubblico a Palazzo Ducale (realizzazione nuovo guardaroba) e al Museo Correr (riallestimento caffetteria con ampliamento spazi e risistemazione guardaroba). La Fondazione ha portato a compimento i suddetti interventi ed effettuato i conseguenti investimenti in una prospettiva di sviluppo e miglioramento dell'offerta scientifico/culturale nonché di miglioramento dei servizi di accoglienza ed al pubblico in generale.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.996.627; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 849.441

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella sottostante:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Impianti e macchinario</i>							
	Altri impianti e macchinari	201.797	129.721	72.076	-	-	201.797
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	36.437-	-	-	33.244	69.681-
Totale		201.797	93.284	72.076	-	33.244	132.116
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>							
	Attrezzatura varia e minuta	401.298	298.386	102.912	-	-	401.298
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	62.455-	-	-	51.761	114.216-
Totale		401.298	235.931	102.912	-	51.761	287.082
<i>Altri beni materiali</i>							
	Mobili e arredi	1.943.424	1.202.515	740.909	-	-	1.943.424
	Macchine d'ufficio elettroniche	124.235	120.100	4.135	-	-	124.235
	Autoveicoli	3.250	3.250	-	-	-	3.250
	Altri beni materiali	83.684	81.664	2.020	-	-	83.684
	Altri beni materiali	238.940	217.404	21.536	-	-	238.940
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	252.413-	-	-	228.079	480.492-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	49.669-	-	-	23.797	73.466-
	F.do ammortamento autoveicoli	-	3.041-	-	-	209	3.250-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	28.860-	-	-	16.437	45.297-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	42.116-	-	-	20.924	63.040-
Totale		2.393.533	1.248.834	768.600	-	289.446	1.727.988
Totale generale		2.996.628	1.578.049	943.588	-	374.451	2.147.186

In particolare le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono principalmente a forniture per adeguamenti di tipo impiantistico a Palazzo Ducale e Museo Correr (impianti di sicurezza e condizionamento) sempre in una logica di miglioramento dell'offerta scientifico/culturale e di raggiungimento degli standard museali internazionali, paratie contro le alte maree a Ca' Pesaro, soppalchi con piano di camminamento presso deposito Vega, elementi espositivi e di allestimento del nuovo percorso a Palazzo Mocenigo,

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	1.985.634	2.080.896	95.262	5
Crediti verso imprese controllate	37.975	-	37.975-	100-
Crediti tributari	246.674	171.297	75.377-	31-
Imposte anticipate	252.673	176.766	75.907-	30-
Crediti verso altri	111.631	429.836	318.205	285
Totale	2.634.587	2.858.795	224.208	9

Tra i "crediti verso clienti" si evidenzia un credito per fatture da emettere di € 922.150 di cui € 800.000 maturati nell'esercizio 2011 nei confronti di ENI ed il residuo verso altri. L'importo iscritto è al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31/12/2013 ammonta ad € 34.526.

I "crediti tributari" sono relativi a crediti derivanti dai maggiori acconti IRES 2013 per € 45.976 crediti IVA per € 47.136 nonché per € 78.142 relativo al credito IRES richiesto a rimborso nell'anno 2012 dalla Fondazione per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (articolo 2, comma 1-quater, Decreto legge n.201/2011); il residuo per crediti verso erario per ritenute subite.

I crediti per "Imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "crediti verso altri" comprende principalmente il credito verso il Comune di Venezia per € 300.000 oltre al credito relativo alla Legge speciale per € 30.668 generati da attività svolte nel 2010, crediti verso la Regione Veneto per € 40.000.

L'adeguamento al valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2010	5.744
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	13.097
Saldo al 31/12/2011	18.841
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	7.894
Saldo al 31/12/2012	26.735
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	7.791
Saldo al 31/12/2013	34.526



Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	1.802.695	1.394.725	407.970-	23-
Denaro e valori in cassa	145.455	125.658	19.797-	14-
Totale	1.948.150	1.520.383	427.767-	22-

Ratei e Risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>					
	Ratei attivi	4.943	-	4.943-	100-
	Risconti attivi	610.718	116.719	493.999-	81-
	Totale	615.661	116.719	498.942-	

La voce risconti attivi è costituita essenzialmente da quote di costi già sostenuti ma di competenza dell'esercizio successivo relativi alle mostre che si concludono o realizzano nel 2014:

Pietro Bellotti un altro Canaletto, L'immagine della città europea dal Rinascimento al secolo dei Lumi, Leger 1910 – 1930. La visione della città contemporanea, I doni di Shah Abbas il Grande alla Serenissima, Giuseppe Panza di Biumo – Dialoghi Americani, Camera 1953 – 1964. Gli anni di Romeo Martinez,

Lo scorso anno, alla voce risconti attivi, vi erano quote di costi già sostenuti relativi alle mostre concluse nel 2013 (Francesco Guardi 1712-1793, Fortuny e Wagner, Trame di moda, Castellani-Ucker, Vetro Murrino Gioelli Le Murrine).

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Incem.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	500.000	-	-	500.000	-	-
Riserva straordinaria	18.834	-	-	18.834	-	-
Varie altre riserve	508.148	12.400	-	520.548	12.400	2
Utile (perdita) dell'esercizio	12.400	49.901	12.400	49.901	37.501	302
Totale	1.039.382	62.301	12.400	1.089.285	49.902	5



Per una dettagliata analisi della movimentazione del Patrimonio Netto si rimanda alla tabella a pag. 16

Il Fondo di dotazione è strettamente vincolato al perseguimento dei fini statuari della Fondazione ed è pertanto definito "patrimonio intangibile". Venuto meno il diritto di usufrutto sull'immobile denominato Cà Corner della Regina, parte del Fondo di dotazione, il Comune di Venezia, nel corso del 2014, ha predisposto apposita delibera di Giunta per la ricostituzione del fondo di dotazione, individuando gli immobili siti presso l'edificio Cygnus nel complesso VEGA già in uso alla Fondazione, che saranno conferiti in proprietà, nonché Palazzo Contarini Mocenigo, sito in Venezia, San Marco 3980, conferito in usufrutto fino al 22 aprile 2038. Alla data di redazione della presente nota non sono ancora stati formalizzati gli atti necessari al completamento della procedura di conferimento (approvazione della Delibera di Consiglio Comunale e conseguenti atti notarili di conferimento). Il perdurare dell'assenza di perfezionamento della ricostituzione del Fondo di dotazione ha generato anche nel corso del 2013 minori introiti in ragione di una mancata valorizzazione dei beni non ancora a disposizione della Fondazione. Conseguentemente quest'assenza ha influito sull'esercizio complessivo 2013 e sulla possibilità quindi di iscrivere maggiori utili finalizzati ad incrementare il Fondo di dotazione.

Le altre riserve indicate sono finalizzate alla conservazione e manutenzione dei beni in concessione alla Fondazione da parte del Comune di Venezia.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. Iniziale	Consist. Finale	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite	522	-	522-	100-
Altri fondi	531.141	531.141	-	-
Totale	531.663	531.141	522-	-

Per una descrizione dell'utilizzo del Fondo imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Il Fondo per rischi ed oneri è accantonato in ragione di possibili passività potenziali legate a contenziosi in atto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. Iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. Finale
Trattamento Di Fine Rapporto Di Lavoro Subordinato	622.820	206.560	23.033	806.347
Totale	622.820	206.560	23.033	806.347

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso fornitori	4.538.738	4.730.331	191.593	4
Debiti verso imprese controllate	65.608	-	65.608-	100-



Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti tributari	145.892	134.132	11.760-	8-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.705	164.733	10.972-	6-
Altri debiti	361.261	463.566	102.305	28
Totale	5.287.204	5.492.762	205.558	4

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad € 4.730.331 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi e abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce è costituita per € 1.811.338 per fatture da ricevere da fornitori terzi al netto di Note di credito da ricevere pari ad € 62.824, il residuo per debiti verso fornitori per € 2.306.402 e il residuo di debiti verso il Comune di Venezia per € 616.061 ed € 59.355 verso la Marciana.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte). Nella voce sono iscritti debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente per complessivi € 110.820, debiti per IRAP € 16.848, il residuo per altri tributi.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono costituiti essenzialmente da debiti verso INPS per € 104.381 ed € 60.353 per debiti verso INPDAP-INADEL.

La voce "Debiti verso altri" è costituita per la maggior parte da debiti verso dipendenti per € 328.837 e debiti verso la Soprintendenza per € 134.407.

Ratei e Risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti passivi</i>					
	Ratei passivi	10.205	30.305	20.100	1,97
	Risconti passivi	18.274	19.595	1.321	0,7
	Arrotondamento	-	1-	1-	
	Totale	28.479	49.899	21.420	0,75

La voce risconti passivi è costituita essenzialmente da ricavi, non ancora maturati ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria, relativi principalmente ad un progetto europeo denominato EDGE per la valorizzazione del vetro artistico di Murano e alle relative mostre che si sono concluse nei primi mesi del 2014, a Venezia e in altre sedi europee.:

Marco Polo, I doni di Shah Abbas il Grande alla Serenissima, The Golden Age of Serenissima,

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante, sono costituite dalla partecipazione totalitaria della Fondazione al capitale sociale della SMINT - SERVIZI MUSEALI INTEGRATI S.R.L. in Liquidazione, costituita il 29/05/2009.

Descrizione	Costo storico	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	50.000	50.000	-	-	50.000
Totale	50.000	50.000	-	-	50.000

Nel seguente prospetto è indicata la partecipazione relativa alla controllate SMINT nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SMINT - SERVIZI MUSEALI INTEGRATI S.R.L.	Venezia - San marco, 52	50.000	82.230	(9.924)	100,000	50.000

Sulla partecipazione non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Fondazione partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La Società è stata messa in liquidazione in data 28 dicembre 2012

La Società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

La partecipazione presente in bilancio non è stata iscritta ad un valore superiore al suo "fair value".

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	2.080.896	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.280.896	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	800.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	171.297	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	93.155	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	78.142	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	176.766	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	176.766	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	429.836	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	429.836	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso fornitori	4.730.331	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.730.331	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	134.132	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	134.132	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.733	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	164.733	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	463.566	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	463.566	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	500.000	-	500.000
<i>Totale</i>			500.000	-	500.000
<i>Riserva straordinaria</i>					
	Capitale	A;B	18.834	18.834	-
<i>Totale</i>			18.834	18.834	-
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
	Capitale	B	2	2	-
<i>Totale</i>			2	2	-
<i>Varie altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	520.548	520.548	-
<i>Totale</i>			520.548	520.548	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			1.039.384	539.384	500.000
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Il Fondo di dotazione è strettamente vincolato al perseguimento dei fini statuari della Fondazione ed è pertanto definito "patrimonio intangibile".



Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda alla tabella sottostante.

	Capitale	Riserva straordinaria	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2011	500.000	-	-	-	18.834	323.594	842.428
<i>Altre variazioni:</i>							
- Altre variazioni	-	18.834	2-	323.594	18.834-	323.594-	2-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	184.555	184.555
Saldo finale al 31/12/2011	500.000	18.834	2-	323.594	-	184.555	1.026.981
Saldo iniziale al 1/01/2012	500.000	18.834	2-	323.594	-	184.555	1.026.981
<i>Altre variazioni:</i>							
- Altre variazioni	-	-	3	184.554	-	184.555-	2
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	12.400	12.400
Saldo finale al 31/12/2012	500.000	18.834	1	508.148	-	12.400	1.039.383
Saldo iniziale al 1/01/2013	500.000	18.834	1	508.148	-	12.400	1.039.383
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Altre destinazioni	-	-	-	12.400	-	12.400-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	49.901	49.901
Saldo finale al 31/12/2013	500.000	18.834	2	520.548	-	49.901	1.089.285

L'utile dell'esercizio precedente pari ad € 12.400 è stato riportato a nuovo come deliberato in data 19 giugno 2013 dal Consiglio di amministrazione

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.



Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo 2013	Importo 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		24.661.416	22.021.836
	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	24.661.416	
Altri ricavi e proventi		699.838	839.402
	<i>Contributi in conto esercizio</i>	217.183	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>	482.655	
Totale valore della produzione		25.361.254	22.861.238

Tra i ricavi delle vendite configurano € 338.717 relativi a sponsorizzazioni.

Tra gli altri ricavi e proventi, configurano € 48.978 relativi a trasferimenti Legge Speciale effettuati dal Comune di Venezia; gli stanziamenti per restauri e manutenzioni straordinarie a valere su impegni finanziari del Comune sono in via di esaurimento e pertanto il dato risulta diminuire rispetto agli anni precedenti.

Il residuo è relativo ad altri ricavi o contributi.

Costi della produzione

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali costi per servizi che ammontano a complessivi € 18.807.354:

Descrizione	Dettaglio	Importo
	<i>Servizi museali</i>	9.563.809
	<i>Servizi di pulizia, di e vigilanza</i>	1.775.063
	<i>Riscaldamento ed energia elettrica</i>	813.779
	<i>Allestimenti</i>	210.917
	<i>Assicurazioni</i>	848.972
	<i>Manutenzioni ordinarie su beni in comodato</i>	282.632
	<i>Trasferimenti Comune Legge Speciale</i>	48.978
	<i>Consulenze tecniche</i>	218.431
	<i>Convenzione MIBAC</i>	509.201
	<i>Altri costi per servizi</i>	4.535.572
Totale costi per servizi		18.807.354

Nel 2013 le variazioni più rilevanti rispetto al 2012 riguardano i costi per le assicurazioni, in quanto la Fondazione ha stipulato una polizza che copre il patrimonio in gestione e i depositi a lungo termine per danni materiali dovuti ad eventi accidentali e dolosi (furti, rapine e atti di vandalismo). Tale polizza integra quella preesistente stipulata dal Comune di Venezia dando ulteriori e maggiori garanzie nella tutela del patrimonio anche in ottemperanza alla convenzione trentennale tra i due soggetti. Inoltre sono state stipulate polizze temporanee per mostre di particolare importanza ed entità di valore assicurativo in ragione delle opere esposte.

Sono leggermente cresciuti i costi relativi alle utenze in ragione dell'incremento degli impianti a servizio delle sedi e di una stagionalità che ha visto un inverno rigido ed un'estate particolarmente torrida con conseguente potenziamento dell'uso degli impianti di condizionamento.

Un'altra voce di rilievo è data da altri costi per servizi che include principalmente servizi museali straordinari, richiesti per l'organizzazione di eventi e mostre temporanee, le spese di promozione e di sviluppo commerciale precedentemente in capo a Smint srl, nonché l'IVA legata agli investimenti effettuati sul patrimonio.

Sono in generale diminuiti i costi relativi ad allestimenti e trasporti, grazie all'apporto di manodopera interna alla Fondazione nonché le consulenze tecniche, grazie ad una più efficace organizzazione interna.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile iscritti in bilancio.

Utili e Perdite su cambi

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti proventi straordinari.

Oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono stati conseguiti oneri straordinari.

Imposte correnti differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote Ires ed Irap del 27,5% e 3,9%

Fiscalità Differita Ires

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Acc.to F.do Rischi ed Oneri	531.141	146.064	531.141	146.064
minori ammortamenti	5.100	1.402	5.100	1.402
Perdite fiscali	307.236	84.493	31.216	8.585
Totale imposte anticipate	843.487	231.959	567.457	156.051
Imposte differite				
Dividendi su cointeresse	1.899	522	-	-
Totale imposte differite	1.899	522	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	841.588	231.437	567.457	156.050
Effetto netto sul risultato d'esercizio		74.389		61.909

Fiscalità Differita Irap

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Acc.to F.do Rischi ed Oneri	531.141	20.714	531.141	20.714
Totale imposte anticipate	531.141	20.714	531.141	20.714
Imposte differite				

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	531.141	20.714	531.141	20.714
Effetto netto sul risultato d'esercizio		2.686-		-

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	241.176	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	66.323	
Saldo valori contabili IRAP		4.378.638
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		170.767
Differenze temporanee imponibili		
- Storno per utilizzo	1.899	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>1.899-</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Storno per utilizzo	227.021	
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>227.021-</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>83.658</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>42.958</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	56.754	4.378.638
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>1.461.743</i>
Totale imponibile fiscale	56.754	2.916.895
Totale imposte correnti reddito imponibile	15.607	113.759
Aliquota effettiva (%)	6,47	2,60

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2013	2012
Dirigenti	4	4
Impiegati e quadri	75	74
Operai	3	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello CCNL Federculture; per quanto riguarda il personale inquadrato come Dirigente è applicato il CCNL Dirigenti Confservizi. Nel corso di tutto il 2013 non è stato rinnovato il CCNL Federculture non essendo stato trovato alcun accordo tra le delegazioni trattanti, in particolare sotto il profilo economico. La motivazione principale risiede sempre nelle limitazioni dei trasferimenti dagli enti pubblici ai soggetti che applicano il CCNL.

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio
Amministratori:	nessun compenso
Sindaci:	27.613

Si precisa inoltre che l'attività di revisione volontaria del bilancio al 31 dicembre 2013 è affidata alla società KPMG S.p.A. i cui corrispettivi sono fissati in €15.000.

Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del fondatore Comune di Venezia.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

La Fondazione ha in essere operazioni con il socio fondatore Comune di Venezia, in quanto previste dalla convenzione per l'affidamento in uso del patrimonio museale, beni mobili ed immobili e per la gestione dei servizi inerenti. In particolare rimangono a carico della fondazione le manutenzioni ordinarie dei beni mobili e immobili, mentre al Comune quelle straordinarie. Inoltre la Fondazione può essere delegata a svolgere interventi di manutenzione straordinaria, previo piano di intervento autorizzato e finanziato dal comune stesso, Come detto in precedenza, la Fondazione ha deciso in data 11 dicembre 2012 di porre in liquidazione la società SMINT SRL., al fine di ottemperare alle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale, che con Atto di indirizzo ha stabilito di procedere ad un progetto di riassetto Societario delle società controllate del Comune di Venezia, e delle loro controllate/partecipate, al fine di migliorare l'efficienza della governance societaria, Successivamente con atto del Notaio Carlo Candiani in Venezia del 28 dicembre 2012 l'azienda è stata ceduta alla Fondazione Musei civici con effetti dal 1 gennaio 2013.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente - Walter Hartsarich



Rendiconto Finanziario

Voce	31.12.2013	31.12.2012
Utile dell'esercizio	49.901	12.400
Ammortamenti dell'esercizio	550.245	333.966
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
Accantonamento / Utilizzo fondi per rischi e oneri	(522)	(84.691)
Accantonamento / Utilizzo fondo trattamento fine rapporto	183.527	205.656
Rettifiche	0	0
Flusso monetario del risultato corrente (autofinanziamento)	783.151	467.331
Rimanenze	(3.165)	(36.052)
Variazione crediti commerciali e diversi	(231.999)	2.068.138
Variazioni delle attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Variazioni dei ratei e risconti attivi	498.942	(352.271)
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro e oltre i 12 mesi	205.558	(1.177.345)
Variazioni dei ratei e risconti passivi	21.420	(138.031)
Arrotondamenti da conteggi	1	2
Flusso monetario del capitale d'esercizio	490.757	364.441
Flusso monetario da attività dell'esercizio	1.273.908	831.772
Investimenti e disinvestimenti:		
- Immobilizzazioni immateriali	(758.088)	(350.504)
- Immobilizzazioni materiali	(943.587)	(552.768)
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Flusso monetario da attività di investimento e disinvestimento	(1.701.675)	(903.272)
Apporti di capitale		
Rimborso di capitale - riduzione riserve		
Dividendi / copertura perdite		
Altri variazioni del capitale		
Flusso monetario del capitale	0	0
Flusso monetario netto del periodo	(427.767)	(71.500)
Disponibilità monetaria iniziale	1.948.150	2.019.650
Disponibilità monetaria finale	1.520.383	1.948.150
Flusso monetario netto del periodo	(427.767)	(71.500)

**Fondazione
Musei Civici di Venezia**

—
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia
T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

—
www.visitmuve.it
—

